

# Le citazioni

Giorgio Cadorini  
giorgio ad cadorini.org

Università della Slesia  
Opava

A cosa servono le citazioni?

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti.

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti **ripetibili**.

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti **ripetibili**.

Il lettore di un trattato scientifico deve trovarci tutti i dati necessari a verificare, cioè a ripetere gli esperimenti.

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti ripetibili.

Il lettore di un trattato scientifico deve trovarci tutti i dati necessari a verificare, cioè a ripetere gli esperimenti.

I dati che si usano nelle scienze umane sono dei seguenti tipi: documenti storici, coordinate spaziotemporali, scritti, pubblicazioni di altri studiosi.

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti ripetibili.

Il lettore di un trattato scientifico deve trovarci tutti i dati necessari a verificare, cioè a ripetere gli esperimenti.

I dati che si usano nelle scienze umane sono dei seguenti tipi: documenti storici, coordinate spaziotemporali, scritti, pubblicazioni di altri studiosi.

# A cosa servono le citazioni?

Francesco Bacone e Galileo Galilei hanno affermato il metodo scientifico: ogni fenomeno deve essere dimostrato attraverso degli esperimenti ripetibili.

Il lettore di un trattato scientifico deve trovarci tutti i dati necessari a verificare, cioè a ripetere gli esperimenti.

Nelle scienze umane si usano i seguenti tipi di dati: documenti storici, coordinate spaziotemporali, scritti, pubblicazioni di altri studiosi.

Quando citiamo le fonti, permettiamo al lettore di ripetere i nostri ragionamenti verificando tutti i dati che abbiamo utilizzato.

Nome, cognome, indirizzo

**Come individuiamo un testo**

# Nome, cognome, indirizzo

## Come individuiamo un testo

Autore

Titolo

Luogo di pubblicazione

Anno di pubblicazione

# Nome, cognome, indirizzo

## Come individuiamo un testo

**Autore** – attendibilità, competenza, aggiornamento

**Titolo** – distingue le opere dello stesso autore

**Luogo di pubblicazione** – non solo un resto del passato

**Anno di pubblicazione** – distingue le edizioni della stessa opera; stabilisce la cronologia relativa tra le opere dello stesso autore

# Tipi di testo più frequenti

## Monografie

COGNOME, Nome. *Titolo*. Luogo, Anno.

LEVI, Primo. *I sommersi e i salvati*. Torino, 1986.

# Tipi di testo più frequenti

## Monografie

COGNOME, Nome. *Titolo1 : Titolo 2*. Luogo,  
Anno.

GINZBURG, Carlo. *Il formaggio e i vermi : Il cosmo di un mugnaio  
del '500*. Torino, 1976.

# Tipi di testo più frequenti

## Monografie

COGNOME, Nome; COGNOME, Nome. *Titolo 1* :  
*Titolo 2*. Luogo, Anno.

ARA, Angelo; MAGRIS, Claudio. *Trieste : Un'identità di frontiera*.  
Torino, 1987.

# Tipi di testo più frequenti

## Monografie

COGNOME, Nome 1. *Titolo*. Relazione Nome  
Cognome 2. Luogo, Anno.

MACHIAVELLI, Nicolò. *Il principe*. A cura di Luigi Firpo. Torino,  
1972.

# Tipi di testo più frequenti

## Monografie

COGNOME, Nome. *Titolo* [fruizione]. Canale (formato dimensione) [data di citazione]: <indirizzo>.

BLISSET, Luther. Q [online]. WWW (RTF 463 kB) [cit. 22.2.2009]: <<http://www.wumingfoundation.com/italiano/Q.zip>>.

# Tipi di testo più frequenti

## Contributi in raccolte di testi

COGNOME, Nome. «Titolo contributo». In:  
COGNOME, Nome (Relazione). *Titolo  
raccolta*. Luogo, Anno, Pagine.

CADORINI, Giorgio. «A proposito dell'origine della declinazione del  
pronome clitico di terza persona in italiano». In: KLÍMOVÁ,  
Eva (a cura di). *In onore di Ivan Seidl*. Opava, 2007, 125-  
133.

# Tipi di testo più frequenti

## Articoli in riviste

COGNOME, Nome. «Titolo contributo». *Titolo rivista*. Anno, Anno della rivista, Numero, Pagine.

ZIMA, Petr. «Substrát, pidžin, kreol : K míře možného zobecnění». *Slovo a slovesnost*, 1983, XLIV, č. 3, 199-206.

# Citazioni

## Modo classico

Nel testo riporto una certa informazione<sup>25</sup> e in corrispondenza metto un indice di nota. Importante: in fondo ai dati bibliografici **indico la pagina** che contiene l'informazione.

Posso mettere l'indice anche in fondo alla frase oppure al paragrafo.<sup>26</sup>

25) RICCARDINI, Paolo. *Tra amici*. Catania, 2005, p. 48.

26) RICCARDINI, *Op. cit.*, pp. 51-97 passim.

# Citazioni

## Sistema Harvard

Nel testo riporto una certa informazione (Riccardini 2005:48) e in corrispondenza metto tra parentesi cognome, anno e – importante – **la pagina** che contiene l'informazione.

Posso mettere la parentesi anche in fondo alla frase oppure al paragrafo. (Riccardini 2005:51-97 passim)

In **fondo** al contributo scrivo la bibliografia mettendo **l'anno** di pubblicazione subito **dietro il nome** dell'autore.

### BIBLIOGRAFIA

GIRARDELLI, Stefano (1997). *Danze popolari toscane*. Firenze.

RICCARDINI, Paolo (2005). *Tra amici*. Catania.

TOMMASINI, Marilena (2003). *Gastronomia eschimese*. Taranto.

# Bibliografia e risorse

- BRATKOVÁ, Eva. *Bibliografické odkazy pro seznamy a citace : Oficiální výukové stránky Ústavu informačních studií a knihovnictví FF UK* [online]. WWW [cit. 21.2.2009]: <<http://www1.cuni.cz/~brt/bibref/bibref.html>>.
- BRATKOVÁ, Eva (zprac.) (2008). *Metody citování literatury a strukturování bibliografických záznamů podle mezinárodních norem ISO 690 a ISO 690-2 : Metodický materiál pro autory vysokoškolských kvalifikačních prací* [online]. WWW (PDF, kB 840) [cit. 21.2.2009]: <<http://www.evskp.cz/SD/4c.pdf>>.
- FARKAŠOVÁ, Blanka; KRČÁL, Martin. *Projekt Bibliografické citace : Dle normy ČSN ISO 690 a ČSN ISO 690-2* [online]. WWW [cit. 21.2.2009]: <<http://www.citace.com/>>.